

IL PREZZO DI NIENTE

Lui [*in pizzeria, guardando il conto*]. Non capisco. Perché la mia quattro stagioni costa 11 euro? Sul menu c'era scritto 10 euro.

Lei. Fammi vedere... ehm... sì, certo. Vedi? C'è scritto «Var.». Credo stia per «variazione». Gli avevi chiesto di non mettere le olive, giusto?

Lui. Sì. Infatti le olive non c'erano.

Lei. Questo spiega il costo aggiuntivo. Sul menu era scritto chiaramente che ogni variazione costa 1 euro.

Lui. Che c'entra? La mia non era un'aggiunta. Se avessi chiesto di aggiungere le cipolle, posso anche capire il sovrapprezzo. Ma io ho chiesto di *togliere* le olive.

Lei. È comunque una variazione. E le variazioni costano 1 euro.

Lui. Assurdo. Omettendo le olive loro ci hanno guadagnato. Semmai avrebbero dovuto *abbassare* il prezzo. Non vorrai dirmi che se avessi chiesto di togliere anche il prosciutto avrei pagato 12 euro? E addirittura 13 euro se avessi rinunciato persino ai carciofini?

Lei. È esattamente quello che penso.

Lui. Ma una quattro stagioni senza olive, prosciutto, e carciofini equivale a una pizza ai funghi. E la pizza ai funghi costa solo 7 euro e 50.

Lei. Dipende da come ci arrivi. Se parti da una quattro stagioni e chiedi delle variazioni, il costo è di 13 euro. Se invece parti subito da una pizza ai funghi, 7 e 50.

Lui. E se partissi da una margherita e chiedessi di aggiungere i funghi?

Lei. 7 euro, visto che la margherita costa 6 euro e per arrivare alla pizza ai funghi basta aggiungerci i funghi.

Lui. Ma non ha senso far pagare tre prezzi diversi per una pizza identica.

Lei. Il prezzo non è fissato dal prodotto; è fissato dal processo di produzione.

Lui. Mi fai ridere. Di questo passo, eliminando anche i funghi e la mozzarella finirei col pagare 15 euro per una focaccia salata.

Lei. Certo. Cinque variazioni, 5 euro in più.

Lui. E se rinunciassi anche all'impasto? Ti rendi conto dell'assurdità? Pagherei ... 16 euro per niente!

Lei. In effetti è un po' strano, ma il ragionamento non fa una grinza. Tuttavia riconosco che non sarebbe un buon affare.

Lui. Meno male!

Lei. Intendo dire: se non vuoi niente, te la puoi cavare con meno di 16 euro. Per esempio, una napoletana senza pomodoro, mozzarella, acciughe, e capperi costerebbe solo 11 euro, quindi 12 se rinunci anche all'impasto. E una margherita senza pomodoro, senza mozzarella, e senza impasto ne costerebbe solo 9.

Lui. Che affare!

Ficcanaso [*stava cenando al tavolo accanto, ascoltava con attenzione*]. Sarebbe comunque un pessimo affare. Faccia come me. Io ne ho presi tre e devo pagare 15 euro in tutto.

Lui. Eh? Tre di cosa?

Ficcanaso. Tre niente! Ma io non sono certo partita da tre margherite, e men che meno da tre quattro stagioni. Io sono partita da tre panini al salame (che, come saprà, costano solo 3 euro cadauno).

Lui. Complimenti, un vero affare. Mi scusi, ma perché ne ha presi tre? Non gliene bastava uno, di niente?

Ficcanaso. Hai voglia! Forse a lei ne basta uno, ma io sono in dieta.

Roberto Casati e Achille C. Varzi

Il Sole 24 Ore, 17 maggio 2015